Regione Emilia-Romagna
IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA
DCR.2013. 0000121
del 20/02/2013

Decreto n. 121 del 20 febbraio 2013

Realizzazione soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate o distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione.
LOTTO 9
Liquidazione fatture per *"allacciamenti ai pubblici servizi"*.
CUP J49C12000290001 - CIG 4562661AF5

Premesso:

che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;

che il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, ha previsto "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012";

che il comma 1 dell'articolo 10 del Decreto-Legge 83/2012, convertito con modificazioni dalla legge n° 134 del 7/08/2012, recita: "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del

decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi - destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 - ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni dalla legge n° 134 del 7/08/2012, dispone che i "*Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate*";

che il comma 10 dell'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge n. 134/2012, dispone "*Secondo criteri indicati dai Commissari Delegati con proprie ordinanze, l'assegnazione degli alloggi di cui al comma 1 e al comma 8 è effettuata dal Sindaco del comune interessato, il quale definisce le modalità dell'uso provvisorio, anche gratuito, degli stessi da parte dei beneficiari*";

che con l'ordinanza n. 23 del 14 agosto 2012 è stato approvato il programma denominato "Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione", cosi articolato:

- Nuovo Contributo per l'Autonoma Sistemazione;
- Programma alloggi per l'affitto:
- Avvio della ricostruzione delle abitazioni con la concessione dei contributi per la riparazione e ripristino degli edifici

che hanno avuto un esito di agibilità, con le schede AeDES "B", "C" ed "E" leggere che presentano danni lievi;
- Recupero alloggi ACER danneggiati;
- Realizzazione soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte con la installazione di moduli temporanei rimovibili:
  a) nelle aree rurali;
  b) nei centri urbani gravemente danneggiati

le cui spese per l'attuazione dei singoli punti del programma trovano copertura finanziaria a valere sul fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 3, della Legge 122 del 1 agosto 2012.

Richiamate:

- l'ordinanza n. 40 del 14/09/2012 con la quale è stata approvata la localizzazione delle aree per la realizzazione dei prefabbricati modulari abitativi rimovibili (P.M.A.R.) e connesse opere di urbanizzazione, ai sensi dell'art. 10 del Decreto-Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012;
- le ordinanze n. 41 del 14 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012, n. 50 del 3 ottobre 2012 e n. 53 del 10 ottobre 2012 con le quali è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni ed il relativo quadro economico per una spesa complessiva di € 85.557.764,19;
- l'ordinanza n. 43 del 20 settembre 2012 con la quale è stata approvata la localizzazione dalle aree (rettifiche, integrazioni e nuovi inserimenti), ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni della Legge n. 134 del 7 agosto 2012, relative alla installazione dei Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.).

Rilevato che:

- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. **J49C12000290001** e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. **4562661AF5**;

- con Decreto n. 117 del 19 ottobre 2012 sono state approvate le risultanze degli atti della suindicata gara per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni e si è provveduto all'aggiudicazione provvisoria alle ditte vincitrici per i lotti n.1, n. 2, n. 3, n. 5, n. 6, n. 10, n. 13, mentre per il Lotto 9 non si è potuto procedere all'aggiudicazione in quanto alla predetta selezione non ha partecipato alcuna concorrente;

- con Decreto n. 115 del 17 ottobre 2012 è stata approvata la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori del Lotto 9, invitando le ditte che avevano partecipato al lotto 4 e che non si erano aggiudicate nessun altro lotto per selezionare un soggetto al quale appaltare i lavori del Lotto 9;

- con Decreto n. 136 del 07 novembre 2012 sono state approvate le risultanze della procedura negoziata per i lavori del Lotto 9 e si è proceduto all'aggiudicazione provvisoria alla ditta vincitrice.

Preso atto che:

- i lavori per la installazione dei P.M.A.R. e delle connesse opere di urbanizzazione sono in corso di esecuzione e verranno ultimati, nei primi mesi dell'anno 2013;
- i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) sono completi dell'impianto di riscaldamento e refrigeramento elettrico, saranno consegnati agli assegnatari dotati degli arredi necessari;
- le utenze elettriche degli impianti per la pubblica illuminazione delle aree in cui sono presenti i P.M.A.R. e degli impianti di sollevamento delle fognature sono trasferite ai comuni;
- i costi delle utenze: servizio idrico integrato ed elettrico sono a carico dei nuclei familiari assegnatari dei moduli prefabbricati P.M.A.R..

Richiamato il decreto n. 167 del 23 novembre 2012, modificato con decreti n. 186 del 30 novembre 2012 e n. 242 del 21 dicembre 2012, con i quali è stato approvato il progetto esecutivo ed il relativo quadro economico della spesa di complessivi € 10.000.000,00 relativa al lotto 9 degli interventi di fornitura e posa in opera

dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), delle opere di urbanizzazione connesse, del riacquisto dei moduli, della loro manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni.

Visto che alla voce "B1" del suindicato quadro economico di progetto, è stata prevista una spesa di € 152.143,50 + IVA 21% per "allacciamenti ai pubblici servizi".

Rilevato inoltre che:

- secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto allegato all'ordinanza del n° 41 in data 20 settembre 2012 successivamente integrata e modificata con le ordinanze n° 44 in data 20 settembre 2012 e n° 50 del 3 ottobre 2012, le imprese aggiudicatarie devono realizzare oltre ai Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), le opere di urbanizzazione all'interno del comparto;

- le opere di urbanizzazione consistono nella realizzazione delle canalizzazioni per distribuire ai singoli prefabbricati i servizi essenziali e garantirne il loro funzionamento, le strade i percorsi pedonali per accedere ai moduli abitativi, la sistemazione delle aree verdi residuali;

- sono viceversa a carico della stazione appaltante le opere esterne al comparto necessarie per portare al limite del comparto da urbanizzare le reti dei sottoservizi necessari (energia elettrica, acqua potabile, smaltimento delle acque, telefonia);

Ravvisata quindi la necessità di garantire l'alimentazione dell'energia elettrica all'interno del comparto essenziale per garantire il corretto funzionamento degli impianti dei moduli prefabbricati abitativi provvisori.

Richiamate le richieste inoltrate dalla struttura tecnica del Commissario ad Enel unica Ditta che può svolgere il servizio di allacciamento alla rete esistente, per la predisposizione dei preventivi di spesa relativi agli oneri conseguenti alla infrastrutturazione elettrica dei singoli comparti.

Considerato che gli oneri per poter garantire l'allacciamento della rete interna al comparto e quindi il suo corretto funzionamento sono articolate in tre voci:

- quota distanza, relativa alle opere da realizzare per giungere con una rete di distribuzione adeguata sul limite del comparto;

- quota potenza; relativa alla capacità di fornitura al lotto completa della posa dei singoli contatori;
- contratto ed allacciamento della utenza singola.

Rilevato che per quanto sopra esposto sono a carico della gestione commissariale gli oneri relativi alle prime due voci di spesa mentre sono a carico del Comune ovvero del singolo utente gli oneri relativi alla terza voce di spesa.

Viste le fattura dell'ENEL:
- n. 36256800709211A del 22.11.2012 di € 4.032,54
- n. 36250375105011A del 21.11.2012 di € 9.364,87
- n. 36250622100511A del 21.11.2012 di € 13.367,60
- n. 36256800709221A del 5.12.2012 di € 9.957,66
- n. 36250375105021A del 5.12.2012 di € 23.190,15
- n. 36250622100521A del 5.12.2012 di € 29.806,39
- n. 36256800709571A del 28.12.2012 di € 531,15
- n. 36250375105851A del 28.12.2012 di € 673,17
- n. 36250622101591A del 28.12.2012 di € 673,17

e così per totali € **91.596,70** IVA 21% compresa, relative alle suindicate voci di spesa a carico della gestione commissariale, importo contenuto nello stanziamento sopra richiamato di € 152.143,50 + IVA 21% per "allacciamenti ai pubblici servizi".

Accertata la reale e regolare esecuzione dei lavori.

Preso atto:

- che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), attualmente in corso di validità, per ENEL S.p.a., dal quale risulta che la stessa è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- che sono state attivate le procedure conseguenti all'adempimento degli obblighi derivanti dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito nella L. 134 del 7.8.2012;
- che la copertura finanziaria della spesa di € **91.596,70** IVA 21% compresa è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con le ordinanze ed i decreti più sopra indicati;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L.74/2012, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74

convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, che dovrà previamente effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni".

Visti:

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- l'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito nella L. 134 del 7.8.2012.

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna intestata a "Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna - D.l. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Tutto ciò considerato

DECRETA

1. di liquidare, per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, a favore di ENEL S.p.A., la somma di € **91.596,70** IVA 21% compresa, a saldo delle fatture:
   - n. 36256800709211A del 22.11.2012 di € 4.032,54
   - n. 36250375105011A del 21.11.2012 di € 9.364,87
   - n. 36250622100511A del 21.11.2012 di € 13.367,60
   - n. 36256800709221A del 5.12.2012 di € 9.957,66
   - n. 36250375105021A del 5.12.2012 di € 23.190,15
   - n. 36250622100521A del 5.12.2012 di € 29.806,39
   - n. 36256800709571A del 28.12.2012 di € 531,15
   - n. 36250375105851A del 28.12.2012 di € 673,17
   - n. 36250622101591A del 28.12.2012 di € 673,17

   relative agli "allacciamenti ai pubblici servizi" del lotto 9 degli interventi di fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.);

2. di dare atto che il complessivo importo di € **91.596,70** trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, secondo quanto disposto dalle ordinanze e dai decreti indicate nella parte narrativa del presente provvedimento;

1. di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ad effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni",tramite il portale di Equitalia Servizi S.p.a. ed alla conseguente emissione dell'ordinativo di pagamento di € **91.596,70** a favore di ENEL S.p.A., sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.l. 74-12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna.

Bologna lì, 20 febbraio 2013

Vasco Errani